

# PIANO DI ATTIVITA' DI ARPA UMBRIA

## anno 2024





**ARPA Umbria**

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria

Sede legale

v. Carlo Alberto dalla Chiesa,32

05100 Terni

[www.arpa.umbria.it](http://www.arpa.umbria.it)

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	pag. 4
<b>MONITORAGGI</b>	pag. 6
LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
<b>VALUTAZIONI AMBIENTALE</b>	pag. 10
LEPTA 2 - SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITA' COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	
<b>CONTROLLI/ISPEZIONI E VIGILANZA AMBIENTALE</b>	pag. 12
LEPTA 3 - ATTIVITA' ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITA' ALLA NORMATIVA AMBIENTALE	
LEPTA 4 – PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	
<b>SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE - FORMAZIONE</b>	pag.15
LEPTA 5 – GOVERNANCE DELL'AMBIENTE	
<b>ULTERIORE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA SANITA'</b>	pag.17
LEPTA 6 - ULTERIORE ATTIVITA' SPECIFICATAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DELSERVIZIO SANITARIO NDELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	
<b>PROGETTI IN CAMPO AMBIENTALE-EDUCAZIONE AMBIENTALE - SOSTENIBILITA'</b>	pag. 20
LEPTA 5 GOVERNANCE DELL'AMBIENTE - NON LEA	
<b>RIEPILOGO COSTI LEPTA LEA e COSTI LEPTA NO LEA</b>	pag.22

## PREMESSA

Ai sensi della Legge istitutiva ARPA Umbria rappresenta il soggetto di riferimento regionale per tutte le attività afferenti ai “macrocampi” d’intervento funzionali alla Tutela e alla Prevenzione ambientale, ovvero *Conoscenza dello stato dell’ambiente* (stato di qualità delle componenti/matrici ambientali) *e dei fattori di pressione che su di esso agiscono*, *Valutazione ambientale e Prevenzione del rischio di origine antropica*

Ai fini dell’esercizio dell’azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell’ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, l’agenzia svolge una serie di attività tecnico scientifiche che afferiscono alle funzioni di controllo, monitoraggio, valutazione, supporto tecnico scientifico alla Regione e agli EELL, informazione, costruzione e diffusione delle informazioni ambientali, sviluppo delle conoscenze inerenti le tematiche ambientali; l’Agenzia svolge tali funzioni attraverso una serie di attività quali: sopralluoghi, misure, campionamenti, analisi laboratoristiche, raccolta, validazione ed elaborazione dati ambientali, redazione di pareri, studi e report in campo ambientale. Rientrano, inoltre, tra le funzioni di ARPA le attività di Comunicazione ed Educazione ambientale, la promozione e diffusione dei principi connessi allo Sviluppo Sostenibile e all’Economia Circolare e la gestione e realizzazione di iniziative formative coordinate sul tema dell’ambiente per il tramite di una Scuola di Alta Formazione Ambientale dedicata.

Si riportano, di seguito, organizzati per macro funzioni Controlli/Ispezioni, Vigilanza, Monitoraggi ambientale, Valutazione ambientale, Sistema informativo ambientale, Sostenibilità ambientale una descrizione e sintesi delle attività agenziali programmate per l’annualità 2024, con particolare riguardo alle attività il cui target “atteso” è possibile definirlo in ex-ante; vi sono poi una serie di attività di ARPA il cui target “atteso” non è invece puntualmente quantificabile in ex-ante (se non in riferimento allo storico dei valori degli anni precedenti) in quanto le stesse sono o connesse a procedimenti di autorizzazione in capo all’Autorità competente che si avvale di ARPA per l’emissione del parere in campo ambientale (e pertanto il numero di procedimenti non è definibile da ARPA) o realizzate a seguito di richieste esterne (esposti, segnalazioni ambientali, emergenze, ecc).

A livello nazionale, la Legge n. 132/2016 “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale” istituisce i Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA) intesi quali livello minimo omogeneo in tutto il territorio nazionale che il Sistema nazionale è tenuto a garantire, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria.

In particolare la Bozza di DPCM approvata dal Consiglio del SNPA in data 26.07.2023 definisce i seguenti LEPTA:

- **LEPTA 1 MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE**
- **LEPTA 2 SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITA' COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO**
- **LEPTA 3 ATTIVITA' ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITA' ALLA NORMATIVA AMBIENTALE**
- **LEPTA 4 PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE**
- **LEPTA 5 GOVERNANCE DELL'AMBIENTE**
- **LEPTA 6 ULTERIORI ATTIVITA' SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DEL SERVIZIO SANITARIO NELL'AMBITO DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA**

il cui dettaglio delle relative funzioni agenziali associate è riportato nell'Allegato 2 della bozza di DPCM di cui sopra.

Nel presente Piano, redatto ai sensi dell'art 7, comma 3, lett. a-bis della LR n. 9/98 le attività agenziali sono aggregate per LEPTA ed esplicitate nelle Schede di programmazione 2024 (Allegato) ; in tali schede l'attività agenziale programmata per l'annualità 2024 è stata correlata alle prestazioni LEPTA - di cui alla bozza di DPCM 2023 sopra citata - e, in seguito, ogni attività ARPA correlata ai LEPTA è stata distinta in LEPTA connessa a LEA e LEPTA non connessa a LEA (rif LEA DPCM 2017). Per ogni prestazione è stato stimato il costo totale.

# MONITORAGGI

## LEPTA 1 - MONITORAGGIO DELLO STATO DELL'AMBIENTE

### MONITORAGGIO ACQUE

ARPA effettua numerose attività di monitoraggio per il controllo della qualità delle acque interne superficiali e sotterranee e delle acque reflue che, in relazione alle modalità operative, possono essere distinte in monitoraggi in continuo e monitoraggi in discreto.

L'agenzia gestisce 116 stazioni per il monitoraggio quali-quantitativo in continuo delle acque, dislocate in tutto il territorio regionale. Le stazioni, di diverse tipologie, sono finalizzate al monitoraggio delle acque superficiali e delle acque sotterranee. In particolare, le stazioni di monitoraggio delle acque superficiali misurano in continuo alcuni parametri "sintetici" per il riscontro di eventuali anomalie nella composizione delle acque. Le stazioni di monitoraggio delle acque sotterranee misurano in continuo portate sorgive, livelli di falda e portate captate per il controllo dello stato quantitativo delle risorse idriche.

Oltre alla manutenzione delle apparecchiature e degli apparati di trasmissione dei dati, sono assicurate tutte le procedure di validazione periodica e di diffusione dei dati. Tali operazioni possono essere sintetizzate come segue:

- operazioni quotidiane di verifica della trasmissione dei dati dalle stazioni di monitoraggio al server di acquisizione;
- validazione settimanale dei dati relativi alle stazioni quantitative (portate sorgive e livelli di falda), in forma di valori giornalieri (medie, mediane);
- validazione giornaliera dei dati relativi alle stazioni chimico-fisiche, in forma di valori orari;
- aggiornamento settimanale dei dati diffusi attraverso il sito internet;
- segnalazione di eventuali anomalie, relative alle acque superficiali, alle strutture territoriali competenti.

L'attività di monitoraggio continuo delle acque è monitorata attraverso un controllo di performance, effettuato sulla quantità di dati effettivamente prodotti da ARPA rispetto al numero massimo di dati producibili. Dal punto di vista matematico, l'indicatore è esprimibile come:

$$I_{perf} = \text{Numero di dati prodotti} * 100 / \text{Numero di dati totali}$$

L'intero processo inerente le attività di monitoraggio in continuo delle acque è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001.

MONITORAGGIO IN CONTINUO ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE				
	n. stazioni quantitative	n. stazioni qualitative	n. parametri	frequenza
Acque superficiali	-	14	5	oraria
Acque sotterranee (portate naturali sorgive – portate captate per uso potabile – livello di falda)	102	-	41	giornaliera

In materia di acque, l'agenzia svolge inoltre attività istituzionali come soggetto preposto al monitoraggio e alla valutazione della qualità e della conformità agli usi specifici dei corpi idrici superficiali e sotterranei, in attuazione delle principali Direttive Europee in materia di acque (Direttiva 2000/60, Direttiva 2006/118, Direttiva 2006/7, Direttiva 91/271, Direttiva 91/676).

In tale contesto, vengono programmate le attività di monitoraggio e controllo da svolgere nelle seguenti matrici:

**MONITORAGGIO IN DISCRETO ACQUE SUPERFICIALI :**

- acque fluviali
- acque destinate alla vita dei pesci
- acque lacustri

**MONITORAGGIO IN DISCRETO ACQUE SOTTERRANEE**

- acque sotterranee (direttiva nitrati e qualità ambientale)

**CONTROLLO DEPURAZIONE**

- acque reflue urbane

In riferimento alla programmazione 2024 si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle attività previste:

MONITORAGGIO IN DISCRETO ACQUE SUPERFICIALI			
	Punti campionamento	n. campioni previsti	n. Report
acque fluviali	54	580 (di cui 84 biologici e 496 chimici)	1
acque destinate alla vita dei pesci	5	60	1
acque lacustri	10	246 (di cui 48 biologici e 198 chimici)	

MONITORAGGIO IN DISCRETO ACQUE SOTTERRANEE			
	Punti campionamento	n. campioni previsti	n. Report
acque sotterranee – qualità ambientale	191	382	
acque sotterranee – reti locali	190	243	

CONTROLLO ACQUE REFLUE URBANE / DEPURATORI			
	Punti campionamento	n. campioni previsti	n. Report
acque reflue urbane	58	129	1

L'attività di campionamento programmata - come definita nelle tabelle sopra riportate - è sempre seguita dall'attività analitica di laboratorio sia chimica, biologica, fisica e specialistica (quindi n. campioni programmati = n. campioni da analizzare)

Al termine di ogni anno di campionamenti, i dati raccolti vengono elaborati per la determinazione dei giudizi di qualità e conformità di ciascuna categoria di acque, secondo i criteri tecnici stabiliti dalla norma e dalle linee guida nazionali. Le valutazioni effettuate confluiscono in report tematici che vengono resi disponibili ai soggetti competenti e attraverso il portale dell'agenzia, con le scadenze fissate a livello europeo/nazionale/regionale. Dati ed elaborazioni sono anche oggetto di specifici flussi informativi ambientali e confluiscono nelle banche dati nazionali ed europee in materia di acque.

### **MONITORAGGIO ARIA**

La qualità dell'aria in Umbria è controllata da una Rete regionale di monitoraggio; sulla base dei dati forniti dalla Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria vengono individuate le eventuali misure previste per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. La gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria - attività istituzionale di ARPA - ha luogo in conformità alle procedure interne redatte secondo la UNI EN ISO 9001 che, a loro volta, rispettano le procedure di garanzia di controllo e verifica di qualità prescritti dal D.Lgs. 155/2010 e dal DM 17 marzo 2017.

Le attività agenziali in materia di qualità dell'aria riguardano, in particolare, i seguenti ambiti:

- Gestione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria attraverso le centraline installate in provincia di Perugia (nei comuni di Perugia, Spoleto, Foligno, Gubbio, Magione, Torgiano, Città di Castello e Gualdo Cattaneo) e in provincia di Terni (nei comuni di Terni, Narni, Amelia e Orvieto), garantendo la manutenzione ordinaria, il controllo della manutenzione preventiva e straordinaria della strumentazione e delle stazioni, la taratura e le verifiche delle strumentazioni, la validazioni quotidiane, periodiche e annuali dei parametri misurati in stazione o campionati e analizzati in laboratorio, l'inserimento quotidiano dopo validazione dei dati nel sito web dell'ARPA e la redazione di report annuali o di specifiche campagne di misura.
- Gestione del servizio di previsione dell'inquinamento tramite l'uso di modelli meteo e di simulazione della dispersione degli inquinanti in atmosfera integrati con i dati rilevati dalla Rete Regionale.
- Realizzazione di simulazioni modellistiche per la valutazione annuale e al fine del reporting ufficiale secondo quanto richiesto dal D.Lgs 155/2010.
- Controllo della qualità dell'aria in località individuate dal Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria della Regione Umbria come verifica della classificazione effettuata nel Piano e controlli su richiesta delle amministrazioni locali.
- Gestione delle reti industriali di Acciaierie AST, Inceneritore Aria a Terni, Cementerie Barbetti (2) e Colacem (2) di Gubbio e Spoleto Cementir di Spoleto, Coricelli SpA installata a Madonna di Lugo di Spoleto per un totale di 8 centraline secondo le convenzioni con le aziende previste nei rispettivi atti autorizzativi di cui 6 attualmente nella rete regionale di monitoraggio



- Gestione di 2 campagne di monitoraggio tramite laboratori mobili a Gubbio e Narni e presso il comune di Assisi e Gubbio tramite campionatori rilocabili.

<b>RETE MONITORAGGIO ARIA</b>			
	<b>n. centraline</b>	<b>n. parametri</b>	<b>frequenza</b>
<b>Rete regionale</b>	16	8 + 5 in Lab	Orari/Giornalieri/Mensili
<b>Industriali in RR</b>	6	8 + 5 in Lab	Orari/Giornalieri/Mensili
<b>Industriali non in RR</b>	2	7 + 6 in Lab	Orari/Giornalieri/Mensili

In base alle attività descritte ed esplicitate nella Scheda di programmazione organizzata per LEPTA 1 - allegata al presente Piano di attività - si riporta di seguito il costo stimato per le prestazioni ARPA programmate per l'anno 2024 e la correlazione con il LEA di cui al DPCM 2017

<b>ANNO 2024</b>	<b>COSTO TOTALE</b>	<b>LEA CORRELATI</b>
Prestazioni ARPA programmate anno 2024 correlate a LEPTA 1	2.798.918,59	B3 – B4

## VALUTAZIONI AMBIENTALE

### LEPTA 2 - SUPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO ALLE AUTORITA' COMPETENTI PER LE AUTORIZZAZIONI E PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

In materia di valutazione ambientale l'attività di ARPA si esplica attraverso l'emissione di pareri a supporto della Regione per il rilascio di autorizzazioni in campo ambientale, per la valutazione preventiva delle ricadute sull'ambiente delle attività antropiche e per procedimenti di bonifica di siti inquinati e risanamento. In particolare in tale ambito l'attività di ARPA riguarda:

- **AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE INTEGRATA (AIA)**

ARPA è l'ente deputato al rilascio dei pareri per gli aspetti relativi alle modalità di Monitoraggio e Controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, ai sensi dell'art.29-quater, c. 6 del D.Lgs. n.152/2006.

- **END OF WASTE**

L'End of Waste (EoW), ovvero la cessazione della qualifica di rifiuto, si riferisce ad un procedimento per il quale un rifiuto, sottoposto ad un processo di recupero, perde tale qualifica per acquisire quella di prodotto. Il D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, ha introdotto un parere obbligatorio e vincolante dell'ISPRA o dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale territorialmente competente, nell'ambito delle autorizzazioni di cui agli articoli 208, 209 e 211 e di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 per lo svolgimento delle operazioni di recupero, rilasciate o rinnovate caso per caso secondo il comma 3 dell'art. 184-ter.

- **VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA)**

Ad ARPA Umbria competono le attività inerenti la redazione di contributi istruttori nell'ambito dei procedimenti di Valutazione preliminare, Verifica di assoggettabilità, VIA/PAUR.

A seguito dell'istituzione, con D.G.R. Umbria n. 1270 del 23/12/2020, della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA), i membri titolari e/o supplenti nominati in rappresentanza dei Dipartimenti Territoriali dell'Agenzia, si esprimono, in conformità a quanto indicato nella D.G.R. 1270/2020, per i fattori ambientali "Acque superficiali, sotterranee, Aria, Clima e Agenti Fisici" – Componenti "Agenti Fisici, Monitoraggio Acque, Aria e Clima" rimettendo, tramite la Segreteria tecnica della Commissione, il proprio contributo istruttorio motivato finalizzato alla redazione del parere ambientale unitario, al Dirigente del Servizio regionale competente in materia di Valutazioni ambientali in qualità di Presidente della CTR-VA.

- **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VAS**

In ottemperanza alla LR n.12/2010 ARPA Umbria è individuata come soggetto competente in materia ambientale nei procedimenti di VAS e assoggettabilità a VAS svolgendo un ruolo attivo nel supporto dei procedimenti amministrativi autorizzativi con l'emissione di pareri in materia e nella formulazione e valutazione dei Piani di monitoraggio ambientale a livello regionale (per l'anno 2024 per il Piano Regionale dei Rifiuti e il Piano Inquinamento Diffuso) e comunale. L'Agenzia collaborerà inoltre con l'Autorità competente regionale alla gestione ed implementazione del protocollo di monitoraggio della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

▪ **BONIFICHE SITI CONTAMINATI**

In materia di Bonifiche dei siti contaminati ARPA garantisce contributi di carattere tecnico - scientifico a supporto delle decisioni di competenza degli Enti. In particolare, nelle diverse fasi procedurali, l'attività agenziale riguarda:

- Pareri Piano caratterizzazione
- Valutazione di documenti di Analisi di Rischio Sanitario Ambientale ed espressione di relativi pareri agli enti Province e Regione
- Valutazione di documenti di Progetti Operativi di Bonifica ed espressione di relativi pareri agli enti Province e Regione
- Gestione e validazione del processo di campagne analitiche di monitoraggio delle attività di bonifica per gli enti Province e Regione
- Predisposizione di relazioni tecniche per la conclusione di progetti di bonifica finalizzate alla certificazione di avvenuta bonifica rese alle Province
- Partecipazione a tavoli tecnici, riunioni tecniche e di coordinamento per i procedimenti in corso
- Partecipazione a conferenze dei servizi convocate per i procedimenti di competenza
- Sopralluoghi e visite tecniche
- Supporto agli Enti su aspetti di natura tecnico scientifica

▪ **RIR**

Per quanto concerne le attività connesse alle aziende a "Rischio d'incidente rilevante" di cui al D.Lgs. 105/2015 l'agenzia fa parte del Comitato Tecnico Regionale (CTR) dei VV.F. e garantisce il proprio supporto tecnico scientifico all'attività istruttoria dei rapporti di sicurezza delle aziende di soglia superiore.

L'Agenzia fornisce inoltre alle Prefetture di Perugia e di Terni l'attività di supporto tecnico-scientifico di competenza per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Esterni delle aziende (aggiornamenti triennali).

▪ **AGENTI FISICI**

ARPA garantisce inoltre pareri in materia di agenti fisici - NIR (RF: SRB E RTV) - ELF

Per come detto in premessa al presente Report, per le attività di valutazione ambientale il target "atteso" non è puntualmente quantificabile in ex-ante in quanto queste sono connesse a procedimenti di autorizzazione in capo all'Autorità competente che si avvale di ARPA per l'emissione del parere in campo ambientale che possono variare in termini quantitativi di anno in anno.

**In base alle attività descritte ed esplicitate nella Scheda di programmazione organizzata per LEPTA 2 - allegata al presente Piano di attività - si riporta di seguito il costo stimato per le prestazioni ARPA programmate per l'anno 2024 e la correlazione con il LEA di cui al DPCM 2017**

<b>ANNO 2024</b>	<b>COSTO TOTALE</b>	<b>LEA CORRELATI</b>
<b>Prestazioni ARPA programmate anno 2024 correlate a LEPTA 2</b>	<b>2.634.223,11</b>	<b>B3 – B4 – B11 – B13 – B14</b>

## CONTROLLI/ISPEZIONI E VIGILANZA AMBIENTALE

### LEPTA 3 - ATTIVITA' ISPETTIVE, DI CONTROLLO, DI VERIFICA ED ALTRE AZIONI PER IL RIPRISTINO DELLA CONFORMITA' ALLA NORMATIVA AMBIENTALE

### LEPTA 4 - PARTECIPAZIONE NELLE EMERGENZE, NELLE CRISI E NELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Le attività svolte da ARPA in materia di Ispezioni, Controlli e Vigilanza ambientale possono essere organizzate nei seguenti macro ambiti di intervento:

- Controllo e Ispezione in impianti ad elevato impatto ambientale soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) o a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA)
- Controllo e Ispezione in aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
- Controllo ed ispezioni in aziende che effettuano attività di recupero rifiuti autorizzate ai sensi dell'art 214 o dell'art. 208 (AU) del D.Lgs 152/06 e smi
- Controllo ed ispezioni in aziende non soggette ad AIA, AUA, RIR,
- Controlli, misurazioni e monitoraggio delle matrici ambientali/vigilanza ambientale effettuate principalmente a seguito di:
  - esposti/segnalazioni ambientali pervenute ad ARPA da parte di soggetti privati, istituzioni e da Organi di Polizia Giudiziaria e Autorità giudiziaria)
  - emergenze ambientali (incendi, sversamenti in corpi idrici, episodi acuti di inquinamento dell'aria o di carattere odorigeno, ecc...)

L'attività di ARPA come sopra definita è garantita attraverso lo svolgimento di:

- 1) ispezioni, controlli e monitoraggi di iniziativa definite in base ad una programmazione annuale
- 2) ispezioni, controlli e monitoraggi su richiesta/segnalazione di vari soggetti (cittadini, associazioni, Enti pubblici, altri Organi di controllo, Autorità giudiziaria).

1) Le ispezioni, controlli e monitoraggi di iniziativa sono definite in base ad una programmazione annuale e prevedono lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- 1.a) attività di controllo mediante attuazione del Piano d'ispezione ambientale delle aziende AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), definito in base alla DGR 1308 del 22-12-2021 Regione Umbria. Il Piano è definito in base alla valutazione sistematica sui rischi ambientali delle installazioni AIA presenti nel territorio regionale, utilizzando il modello "SSPC - Sistema di Supporto alla Programmazione dei Controlli AIA".
- 1.b) attività di controllo presso le aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale AUA (impianti industriali e impianti di depurazione di acque reflue urbane), le aziende che effettuano attività di recupero rifiuti autorizzate ai sensi dell'art 214 o dell'art. 208 (AU) del D.Lgs 152/06 e smi

2) Le ispezioni, controlli e monitoraggi su richiesta/segnalazione non sono programmabili in quanto svolte in base alle richieste pervenute nel corso dell'anno e prevedono lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- 2.a) attività di controllo mediante sopralluoghi e campionamenti di matrici ambientali e loro successiva analisi di laboratorio (acque reflue, rifiuti, suolo, emissioni in atmosfera, acque sotterranee, acque superficiali, compost, digestato, ecc..) presso aziende AIA, AUA, AU, VIA, aziende non AIA-AUA-AUA,

2.b) attività di vigilanza nelle varie matrici ambientali (corsi idrici, suoli per abbandoni di rifiuti, emissioni odorigene, ecc.).

Tali attività possono essere svolte anche a seguito di specifiche deleghe da parte dell’Autorità giudiziaria o di richiesta da parte dell’Autorità competente (Regione, Province e Comuni), anche al fine di verificare il rispetto delle autorizzazioni ambientali o l’adempimento di provvedimenti ordinativi emessi su tematiche ambientali di competenza dell’Agenzia.

Sia le attività di iniziativa che quelle su richiesta/segnalazione sono effettuate mediante:

- sopralluoghi ispettivi e campionamenti di matrici ambientali e loro successiva analisi di laboratorio (acque reflue, rifiuti, suolo, emissioni in atmosfera, acque sotterranee, acque superficiali, compost, digestato, ecc..).
- Verifica documentale e degli autocontrolli del gestore (PMC per aziende soggette ad AIA; PMA per impianti soggetti a VIA; ecc....)
- redazione di rapporti di analisi e di relazioni finali ed invio delle stesse alle autorità competenti, anche ai fini dell’adozione dei provvedimenti amministrativi e penali per i casi di non conformità.

In materia di RIR inoltre ARPA Umbria, su mandato del CTR e della Regione Umbria, verifica i Sistemi di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti per gli stabilimenti rispettivamente di soglia superiore e di soglia Inferiore, attraverso la partecipazione alle commissioni ispettive all’uopo nominate.

In relazione alle attività di iniziativa di cui al sopracitato punto 1) ispezioni, controlli di iniziativa è stata definita la seguente programmazione per l’anno 2024:

Cod. prestazione LEPTA	Attività/Prestazione ARPA	Target “atteso” – N. attività programmata
3.1.3	Controlli e ispezioni in aziende/impianti a grosso impatto ambientale soggette a Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Aziende non zootecniche – Modello SSPC Ispezioni	n. 33 aziende
3.1.3	Controlli e ispezioni in aziende/impianti a grosso impatto ambientale soggette a Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Aziende non zootecniche – Modello SSPC Attività analitica emissioni in atmosfera	44
3.1.3	Controlli e ispezioni in aziende/impianti a grosso impatto ambientale soggette a Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Aziende non zootecniche – Modello SSPC Attività analitica	335 campioni su n. 36 aziende
3.1.3	Controlli e ispezioni in aziende/impianti a grosso impatto ambientale soggette a Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Aziende non zootecniche – Verifiche PMC	n. 48 aziende (n. PMC controllati)
3.1.4	Controlli e ispezioni in aziende/impianti a grosso impatto ambientale soggette a Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Aziende zootecniche – Modello SSPC Ispezioni	n. 24 aziende
3.1.4	Controlli e ispezioni in aziende/impianti a grosso impatto ambientale soggette a Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Aziende zootecniche – Modello SSPC Attività analitica	15 campioni su n. 14 aziende
3.1.4	Controlli e ispezioni in aziende/impianti a grosso impatto ambientale soggette a Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Aziende zootecniche – Verifiche PMC	n. 17 aziende (n. PMC controllati)
3.2.1	Controlli/ispezioni in aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) – Attività di campionamento programmata	n. 155 campionamenti su n. 91 aziende/depur
3.2.7	Controlli/ispezioni straordinarie e non in aziende soggette ad autorizzazione art. 214 D.Lgs 152/06 e smi	n. 4 aziende (solo attività programmate)
3.2.8	Controlli/ispezioni straordinarie e non in aziende soggette ad Autorizzazione Unica art. 208 D.Lgs 152/06 e smi	n. 9 aziende (solo attività programmate)

In base alle attività descritte ed esplicitate nella Scheda di programmazione organizzata per LEPTA 3 e LEPTA 4 - allegata al presente Piano di attività - si riporta di seguito il costo stimato per le prestazioni ARPA programmate per l'anno 2024 e la correlazione con il LEA di cui al DPCM 2017

<b>ANNO 2024</b>	<b>COSTO TOTALE</b>	<b>LEA CORRELATI</b>
Prestazioni ARPA programmate anno 2024 correlate a LEPTA 3 e LEPTA 4	6.783.271,00	B4 – B11 – B12 – B13 – B14

# SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE - FORMAZIONE

## LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE

### SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE

Nel 2024 ARPA, in continuità con gli anni precedenti garantirà la realizzazione di una serie di attività finalizzate al consolidamento del Sistema informativo ambientale a supporto di una conoscenza integrata dello stato dell'ambiente (stato di qualità delle diverse matrici ambientali), per la prevenzione dei rischi ambientali, nonché per la promozione delle politiche di sostenibilità.

In particolare l'agenzia sarà costantemente impegnata nella costruzione, gestione e aggiornamento di banche date ambientali finalizzate allo sviluppo e ottimizzazione di modelli/strumenti e flussi delle informazioni ambientali per una conoscenza tecnico scientifica sempre più avanzata in campo ambientale  
In particolare:

in tema di flussi informativi, per l'anno 2024 l'agenzia garantirà:

- Matrice rifiuti: fruibilità/accessibilità e aggiornamento dei dati di gestione rifiuti dei sistemi impiantistici della piattaforma ORSO a supporto delle attività di controllo dell'agenzia
- Matrice acqua: fruibilità/accessibilità e l'aggiornamento dei dati relativi alle acque attraverso la piattaforma SINTAI e il portale acque del Ministero della salute. Per l'anno 2024 saranno assicurati in particolare i seguenti flussi: SOE-EIONET 2023; Fitosanitari 2023; Watch List 2024; Direttiva Nitrati 2020-2023; UWWTD2024; balneazione 2024. Inoltre sarà garantito l'aggiornamento del canale tematico Acque del sito web ARPA
- Matrice aria: fruibilità/accessibilità e l'aggiornamento dei dati relativi alla piattaforma OPAS
- Flusso di dati/informazioni e indicatori ambientali verso ISPRA anche finalizzati alla redazione dei Report ambientali a livello nazionale
- Flusso di dati/informazioni e indicatori ambientali verso enti pubblici
- Aggiornamento dati ambientali portale ARPA dedicato (open data)
- Elaborazione prodotti cartografici tematici - sito web ARPA

in tema di Reporting ambientale:

- **MATRICE ACQUA:**  
Report Valutazione Qualità delle acque - Fiumi e laghi (Report acque superficiali - Report acque sotterranee) - Report Valutazione Qualità acque reflue urbane  
Report Valutazione Qualità delle acque - Balneazione  
Report Acque sotterranee - Captazioni  
Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati proveniente da fonti agricole. reporting quadriennale (dati di monitoraggio acque superficiali e sotterranee, stato trofico)  
Elaborazione Report Acque sotterranee – Captazioni
- **MATRICE ARIA:**  
Elaborazione Report Valutazione Qualità dell'aria
- **MATRICE RIFIUTI:**  
Report Rifiuti urbani: Produzione e Raccolta differenziata - Relazione annuale Conferimento in discarica - Relazione annuale Gestione rifiuti urbani residui - Relazione annuale Gestione frazione organica - Relazione Qualità Rifiuto organico

## FORMAZIONE AMBIENTALE

A partire dalla fine del 2020 la programmazione e gestione della formazione dell'agenzia tiene conto anche dell'istituzione della Scuola di Alta Formazione Ambientale di Arpa Umbria - SAFA che, istituita dalla Legge Regionale n. 7/2020 ha come finalità principali:

- la promozione delle attività di educazione e informazione ambientale dei cittadini
- la promozione delle attività di formazione informazione ed aggiornamento degli operatori nel settore ambientale
- la formazione interna di ARPA Umbria anche insieme alle altre ARPA

La SAFA ha come Mission la promozione di iniziative formative sul tema dell'ambiente sotto il profilo tecnico, scientifico, giuridico ponendo l'agenzia dunque come *hub* per le attività di formazione ed aggiornamento del personale delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e per i diversi operatori nel settore ambientale. ARPA nella consapevolezza che formazione e competenza sono le leve strategiche per un reale cambiamento verso la sostenibilità ambientale che concorre alla tutela e prevenzione ambientale finalizzata alla prevenzione collettiva della salute pubblica ha interpretato la SAFA come un ideale *contenitore culturale* in grado di declinare in modo sempre più esteso la complessità della tematiche connesse allo sviluppo sostenibile, economia circolare, ambiente e salute ampliandone i confini fino a ricomprenderla nel concetto più ampio di *cultura ambientale*.

Il Programma di formazione SAFA per l'annualità 2024 - definito sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio della SAFA presieduto dal Direttore Generale di ARPA - si svilupperà attraverso la realizzazione dei corsi previsti nel Catalogo 2024 (aggiornabile con la programmazione del II semestre) come di seguito riportati:

- RENTRI: Il nuovo sistema per tracciare i rifiuti
- Tecniche di Polizia Giudiziaria nei controlli ambientali - Corso per qualifica UPG
- Controlli End of Waste: Linee Guida SNPA
- Valutazione di Impatto Sanitario (VIS)
- Terre e rocce da scavo: responsabilità e sanzioni
- "Chi inquina paga": Linee Guida Mase Individuazione responsabile contaminazione
- Siamo fatti dalla stessa aria
- Corso tecnico operativo campi elettromagnetici, rifiuti, rumore per dipendenti E-distribuzione

In base alle attività descritte ed esplicitate nella Scheda di programmazione organizzata per LEPTA 5 - allegata al presente Piano di attività - si riporta di seguito il costo stimato per le prestazioni ARPA programmate per l'anno 2024 e la correlazione con il LEA di cui al DPCM 2017

ANNO 2024	COSTO TOTALE	LEA CORRELATI
Prestazioni ARPA programmate anno 2024 correlate a LEPTA 5	1.225.760,85	B2 – B4 – B10 – B11 – B12 – B13 B14 – B15



## ULTERIORE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA SANITA'

### LEPTA 6 - ULTERIORE ATTIVITA' SPECIFICAMENTE ESERCITATE A SUPPORTO DELSERVIZIO SANITARIO NDELLA PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

#### MONITORAGGIO ACQUE DI BALNEAZIONE

In materia di acque, l'agenzia svolge inoltre attività istituzionali come soggetto preposto al monitoraggio e alla valutazione della qualità e della conformità agli usi specifici dei corpi idrici superficiali in attuazione della Direttiva 2006/7. In tale contesto viene effettuati campionamenti e analisi nelle acque di balneazione regionali per la valutazione della qualità.

Per l'annualità 2024 la programmazione di tale attività prevede:

MONITORAGGIO ACQUE DI BALNEAZIONE		
	Punti campionamento	n. campioni previsti
acque balneazione	21	150 campioni programmabili (di cui 126 microbiologici e 24 biologici) + altre attività di campionamento non programmabili che si attivano in funzione di specifiche condizioni di allerta.

#### MONITORAGGIO RETE POLLINI

In Umbria il monitoraggio dei pollini in atmosfera è costantemente controllato dalle stazioni della Rete Regionale di Monitoraggio Aerobiologico dell'Umbria. La rete è totalmente gestita da Arpa, con le tre stazioni presenti nel bollettino, posizionate sul territorio regionale in funzione delle diverse aree fenologiche e che risultano di maggiore impatto ambientale. Settimanalmente viene pubblicato sul nostro sito e sul sito nazionale della rete Italiana di monitoraggio biologico POLLnet , un bollettino unico di tutte le stazioni regionali

Il monitoraggio, che avviene seguendo un metodo normato di tipo qualitativo e quantitativo, è realizzato attraverso un campionamento di tipo volumetrico, attualmente il più diffuso a livello internazionale in continuo per 365 giorni all'anno, al fine di monitorare costantemente la situazione del volo pollinico della regione in modo da fornire supporto agli allergologi / pneumologi.

Arpa Umbria è il coordinatore della Rete regionale e, come tale, è responsabile della pubblicazione del bollettino settimanale.

Il contributo che l'aerobiologia può dare con il monitoraggio in continuo dei pollini e delle particelle aerodisperse si dimostra da anni utile nel campo della medicina preventiva, e in particolare all'allergologia, ma si estende altresì anche ad altri settori quali l'agricoltura, la fitopatologia, la conservazione dei beni culturali, oltre che allo studio della biodiversità, del clima , dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici

L'iniziativa del monitoraggio biologico mediante licheni epifiti si colloca nell'ambito del D.Lgs. 155/2010 relativo alla "Qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" e nell'ambito di tutte le attività in corso a livello nazionale e regionale sulla valutazione e gestione della qualità dell'aria. Pur mancando, nella normativa vigente, un esplicito obbligo al monitoraggio biologico, i licheni permettono di realizzare indagini

ambientali scientificamente valide e complete ai fini della valutazione dell'inquinamento atmosferico. Essi, infatti, possono essere impiegati sia come bioindicatori, correlando determinate intensità di disturbo ambientale a variazioni in termini quantitativi e qualitativi, sia come bioaccumulatori, sfruttando la loro capacità di assorbire elementi in tracce dall'atmosfera. Per questo motivo sono ampiamente utilizzati in studi di biomonitoraggio ed è stata appena pubblicata una norma a livello europeo che ne standardizza l'utilizzo quali indicatori della qualità dell'aria. È evidente che, essendo i licheni organismi viventi e a vita lunga, gli effetti degli inquinanti che essi subiscono vanno valutati nel lungo termine e sempre confrontati ed integrati con le indagini chimiche della qualità dell'aria.

La Rete Regionale di Biomonitoraggio dell'Umbria è costituita da 25 stazioni dislocate su tutto il territorio regionale, individuate nel manuale ANPA (AA.VV., 2001).

L'applicazione di questo metodo permette di avere una indicazione dello stato di alterazione ambientale sulla base della biodiversità lichenica del territorio in esame. Si associa un grado di alta naturalità ad aree con alta biodiversità lichenica e un grado di bassa naturalità ad aree con bassa biodiversità lichenica.

## **RADIAZIONI IONIZZANTI**

In tema di Radiazioni ionizzanti Arpa Umbria si occupa di:

- Controlli su matrici alimentari in accordo con il piano regionale dei controlli sugli alimenti
- Controllo della radioattività in matrici ambientali
- Monitoraggio indoor della presenza di radon negli edifici

Tale attività è inserita all'interno di quella più ampia delle Reti Nazionali di Sorveglianza della radioattività ambientale, di cui Arpa Umbria è parte integrante. L'essere all'interno delle Reti Nazionali garantisce l'omogeneità dei criteri di scelta sia delle matrici da campionare, che delle modalità di campionamento e di misura, nonché la confrontabilità del risultato finale, che oltre ad essere gestito "in proprio", confluisce, insieme ai dati provenienti da tutto il territorio nazionale, all'ISIN. Quest'ultima, con funzione di coordinamento attribuita dal D.lgs 101/2020, rende noti tutti i dati pervenuti con la pubblicazione di report annuali che poi trasmette alla Commissione Europea.

L'attività di vigilanza della radioattività sia naturale che artificiale, organizzata a livello nazionale con la Rete Nazionale di Sorveglianza della radioattività ambientale (RESORAD) – di cui ARPA è riferimento per l'Umbria – e, a livello regionale, con la Rete Regionale per il controllo della radioattività ambientale, la cui gestione è affidata all'Agenzia. Il controllo della radioattività in ambiente e negli alimenti ha lo scopo di individuare i minimi livelli di contaminazione riscontrabili sul territorio regionale e nazionale. Il tutto, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa comunitaria e alle esigenze di rapida risposta in caso di eventi accidentali, a salvaguardia della popolazione. ARPA Umbria monitora con sistematicità le matrici aria, acqua ed alimenti, mentre il suolo è oggetto di specifiche campagne di misura.

## **ANALISI DI TIPO SANITARIO**

ARPA nell'ambito dell'ulteriore attività a supporto del servizio sanitario nell'ambito della prevenzione collettiva e sanità pubblica garantisce la seguente attività di laboratorio:

- Attività analitica a supporto delle ASL della chimica base delle acque potabili, di dialisi e di piscina
- Campionamento e analisi delle acque minerali alla sorgente e analisi delle acque minerali imbottigliate consegnate dalle ASL
- Attività di analisi chimica di base e specialistica dei campioni di alimenti e bevande, di materiali a contatto con alimenti (MOCA)

- Determinazione di diossine e furani su tutte le matrici alimentari di competenza biregionale (Marche-Umbria) per il Piano Regionale Integrato (PRI) sulla Sicurezza Alimentare
- Attività analitica a supporto delle ASL delle acque potabili, di dialisi (a pagamento con convenzione) e di piscina nei casi in cui campioni vengano conferiti a seguito di esposto o inconveniente sanitario
- Attività di analisi della matrice aria nella gestione delle emergenze (incendi) sulle matrici alimentari campionate dalle ASL nell'area di ricaduta
- Supporto analitico su campioni di acque minerali conferiti a seguito di esposto o inconveniente sanitario

In base alle attività descritte ed esplicitate nella Scheda di programmazione organizzata per LEPTA 6 - allegata al presente Piano di attività - si riporta di seguito il costo stimato per le prestazioni ARPA programmate per l'anno 2024 e la correlazione con il LEA di cui al DPCM 2017

ANNO 2024	COSTO TOTALE	LEA CORRELATI
Prestazioni ARPA programmate anno 2024 correlate a LEPTA 6	2.478.102,20	A1 – B1 – B2 – B4 – B8 – B12 – B14 – B15 – E4 – E5 – E6 – E11 – E13

## **PROGETTI IN CAMPO AMBIENTALE - EDUCAZIONE AMBIENTALE - SOSTENIBILITA'**

### **LEPTA 5 - GOVERNANCE DELL'AMBIENTE - NON LEA**

#### **PROGETTI IN MATERIA DI AMBIENTE E SOSTENIBILITA'**

ARPA, nel corso del 2024, continuerà ad avere un ruolo attivo nella ideazione, progettazione e realizzazione di progetti nazionali e/o europei in materia di Sviluppo Sostenibile, Economia Circolare, Educazione ambientale e alla sostenibilità, Ambiente e Salute.

In particolare saranno implementati i seguenti progetti:

- Isola Prossima
- Impronta dell'acqua
- Fauna in città
- Comunicazione Biomasse - bando caldaie
- La via dell'acqua - AURI
- Fondi nazionali PNC/SNPA
- Banca del Germoplasma
- Siamo fatti della stessa aria
- Bonifica Gubbio

#### **RATING EVENTI SOSTENIBILI - RES**

ARPA intende inoltre promuovere nel corso del 2024 l'applicazione del Sistema di Rating per la valutazione della sostenibilità degli eventi, messo a punto e sviluppato dall'agenzia con l'obiettivo di supportare gli attori coinvolti nella realizzazione di eventi e favorire una gestione attenta ai temi della sostenibilità. Tale sistema potrà essere adottato nella valutazione sia di eventi pubblici che privati, che siano a loro volta di piccola dimensione (convegni, corsi di formazione), media (eventi a scala locale, fiere e sagre, sportivi) o grande (con ampia partecipazione di pubblico e/o diffusi nei territori). La formulazione del Sistema di Rating per tipologie di eventi realizzati in un determinato contesto territoriale ha quindi l'obiettivo di promuovere la sostenibilità ambientale e sociale nella progettazione e nella gestione delle iniziative di carattere pubblico e/o privato ed è concepito come accompagnamento nel percorso verso la sostenibilità, per la qualità delle scelte operative ed organizzative dei singoli eventi.

#### **EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITA'**

Le attività di Educazione Ambientale di ARPA si sono inizialmente strutturate all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale SNPA e come indicato nella Legge n.132/2016 art. 3 lett. g "l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) diventa, assieme alle altre, una funzione istituzionale del sistema delle agenzie. Una strategia e uno strumento trasversale e interdisciplinare che ha propri obiettivi, linguaggi, metodologie e tipologie di azione."

ARPA, dunque, anche nel corso del 2024 consoliderà il ruolo dell'agenzia nella promozione e diffusione dei principi connessi allo Sviluppo sostenibile, all'Economia circolare attraverso un'importante e capillare attività di educazione ambientale e alla sostenibilità.

Tale attività si è evoluta nel corso degli ultimi anni affiancando agli incontri con gli studenti delle scuole, anche le attività di progettazione di percorsi educativi rivolti sia ai docenti delle scuole che agli stakeholder del territorio rispondendo ai bisogni di esprimere la coscienza e la responsabilità "ecologica" dei cittadini e delle istituzioni; tutto ciò tenendo conto dell'evoluzione, sia normativa, con l'inserimento dell'Educazione Ambientale nella legge 92/2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica) che dei contenuti e delle indicazioni dell'Agenda 2030.

Per l'annualità 2024 l'attività di Educazione ambientale si concentrerà sulla realizzazione di:

- Attività progetto rientrante nell'accordo di programma tra MASE e Regione Umbria per l'adozione di misure di miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Umbria teso a informare, formare e supportare comportamenti e interventi a basso impatto sulla qualità dell'aria. L'attività in progetto prevede una serie di incontri di educazione ambientale realizzati dal personale di ARPA, con gli studenti delle scuole medie ed elementari dei comuni della Conca ternana
- attività di educazione ambientale nell'ambito del progetto "La via dell'acqua" previsto dalla convenzione con AURI Umbria
- attività di divulgazione ed educazione ambientale nell'ambito di specifiche richieste esterne

In base alle attività descritte ed esplicitate nella Scheda di programmazione organizzata per LEPTA 5 NON LEA allegata al presente Piano di attività - si riporta di seguito il costo stimato per le prestazioni ARPA programmate per l'anno 2024 e la correlazione con il LEA di cui al DPCM 2017

ANNO 2024	COSTO TOTALE	LEA CORRELATI
Prestazioni ARPA programmate anno 2024 correlate a LEPTA 5 NON LEA	1.729.700,68	-

## RIEPILOGO COSTI LEPTA LEA e COSTI LEPTA NO LEA

COSTI DELLE PRESTAZIONI	IMPORTO
LEPTA 1	2.798.918,59
LEPTA 2	2.634.223,11
LEPTA 3 e LEPTA 4	6.783.271,00
LEPTA 5	1.225.760,85
LEPTA 6	2.478.102,20
<b>ATTIVITA' LEA</b>	<b>15.920.275,75</b>
LEPTA 5- NO LEA	1.729.700,68
<b>Attivita' NO LEA</b>	<b>1.729.700,68</b>
<b>COSTI TOTALI PRESTAZIONI</b>	<b>17.649.976,43</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Fondo sanitario Regionale	14.213.516,19
Contributo in c/es da Regione Extra Fondo Vincolato	241.200,00
Contributo in c/es da Regione Extra Fondo - Altro	722.726,00
Contributo in c/es da Altri soggetti pubblici - Altro	433.428,00
Contributi c/es per ricerca	600,00
Contributi da Privati non vincolati	332.206,00
Concorsi, recuperi e rimborsi	76.000,00
Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	503.542,00
Altri ricavi e proventi	1.126.758,24
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO TOTALI</b>	<b>17.649.976,43</b>



